

Autenzione n. 82
del 04.06.15



Al Sindaco di Cinisello Balsamo
All'Assessore competente
Al presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: progetto di potenziamento e rilancio del sistema commerciale di vicinato

Con delibera di giunta n. 30 del 19/02/15 e successiva determinazione dirigenziale 236 del 23/03/15, l'Amministrazione Comunale, premesso che la Regione Lombardia da diversi anni opera nel campo del commercio di vicinato attraverso appositi bandi, ha stabilito di effettuare uno studio per l'individuazione di punti di forza, elementi strategici e possibili risorse per poter costruire un progetto di potenziamento e rilancio del sistema commerciale di vicinato con un costo complessivo pari a 12.200,00 euro iva compresa.

La motivazione di questa iniziativa di per sé apprezzabile è quella di provvedere all'elaborazione di un progetto di potenziamento e rilancio del sistema commerciale di vicinato.

Premesso questo, vorremmo sapere, quindi, per quale motivo vorremmo sapere:

- Per quali motivi lo studio dovrà contribuire a definire le linee guida per la parte commerciale del progetto Auchan Cinisello, atteso che tale opera nulla a che fare con il "commercio di vicinato" dato che, normalmente, con tale definizione si intendono "negozi o attività commerciali con una superficie di vendita non superiore a 250 mq ai sensi dell'art. 4 c. 1/d del DLgs 31/3/1998 n. 114. Mentre, ai sensi dell'art. 4 c. 1.e del D.Lgs 114/98 le medie strutture di vendita sono gli esercizi commerciali aventi superficie di vendita superiore a mq 250 e fino a mq 2500;
- Se la selezione è stata effettuata e da chi è stata vinta
- Entro quando tale studio sarà pronto dato che ulteriore motivazione alla base del progetto di potenziamento e rilancio del sistema commerciale di vicinato "visto anche il periodo di forte visibilità e accessibilità, garantita da Expo" è "dare risalto e attenzione al tema della promozione e valorizzazione turistica del territorio e del suo conseguente marketing territoriale".

I Consiglieri del Movimento 5 Stelle
Alessandra Riccardi e Giancarlo Dalla Costa